



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Il Sistema di Governo dell'Ateneo

Riesame annuale_2024

Approvato dal Senato Accademico

in data 16.07.2024

Approvato dal Consiglio di Amministrazione

in data 12.07.2024

Premesse

L'Università rappresenta la sede primaria di libera ricerca e libera formazione, luogo di apprendimento, sviluppo e elaborazione critica delle conoscenze dove, coniugando ricerca e didattica, si contribuisce al progresso culturale, civile e economico della Repubblica italiana.

L'Ateneo ha impostato il proprio **Sistema di Governo** in attuazione del principio di autonomia di cui all'articolo 33 della Costituzione e ai sensi dell'articolo 6 della legge 9 maggio 1989, n. 168, secondo i principi di semplificazione, efficienza, efficacia, trasparenza dell'attività amministrativa e accessibilità delle informazioni e per un costante e progressivo miglioramento degli obiettivi dell'Istituzione universitaria secondo criteri di qualità e di promozione del merito.

L'Ateneo ha identificato nell'art. 2 del proprio Statuto i principi ispiratori su cui si deve basare il sistema di Governo, la cui organizzazione è dettagliata e definita nel seguito dello Statuto stesso (https://www.unimore.it/sites/default/files/2023-10/STATUTO_2023.pdf).

Più nello specifico, il Sistema di Governo dell'Università di Modena e Reggio Emilia, nell'ambito della normativa in vigore a seguito della legge 240 del 30 dicembre 2010, risponde alle esigenze connesse alla sua strutturazione di **Ateneo a “rete di sedi universitarie”** con la quale si impegna a garantire ad entrambe le sedi di **Modena** e di **Reggio Emilia** pari dignità e risorse adeguate per uno sviluppo coordinato, paritario, armonico, equilibrato, efficace e efficiente delle attività didattiche, di ricerca e gestionali, tenendo conto delle specifiche caratteristiche e vocazioni delle due sedi.

In questo quadro, proprio in base alle finalità che ne hanno definito le modalità organizzative, il Sistema di Governo dell'Ateneo deve tuttavia prevedere la possibilità di adeguamenti al mutare del contesto esterno e interno pur mantenendo inalterati i suoi principi ispiratori.

Il presente documento testimonia e descrive l'attività di riesame del funzionamento del Sistema di Governo che l'Ateneo, dal 2023, in coerenza con i requisiti stabiliti nel Sistema AVA3 (ANVUR, febbraio 2023), ha deciso di intraprendere con cadenza annuale per garantire un efficace e più moderno assetto organizzativo e un migliore coordinamento con le politiche dell'Ateneo e con gli obiettivi declinati nel piano strategico.

Nel settembre 2023, la Governance ha effettuato un riesame e una revisione del Sistema di governo di metà mandato. Per il 2024, in considerazione dell'imminenza della visita di accreditamento l'attività di riesame è stata leggermente anticipata per poter fornire una valutazione aggiornata del funzionamento del Sistema di Governo.

Il Sistema di Governo per il sessennio 2020-2025

A inizio mandato, anche per rispondere all'obiettivo di rendere più collegiale il processo decisionale, il Rettore ha adeguato e implementato l'assetto di Governo:

- a) Individuando le figure del Prorettore vicario e del Prorettore per assicurare adeguata rappresentatività alle Sedi di Modena e di Reggio Emilia (art. 11 dello Statuto).
- b) Individuando una serie di Delegati (art. 11 dello Statuto) che, per gli specifici ambiti di competenza, possono supportare il Rettore nella definizione e attuazione delle linee politiche dell'Ateneo, nella realizzazione e nel monitoraggio di specifiche iniziative volte a raggiungerne gli obiettivi.
- c) Ridisegnando struttura e funzioni delle Commissioni di Ateneo per la Didattica, la Ricerca e la Terza missione con il fine, per gli specifici ambiti di competenza, di monitorare e valutare le attività dell'Ateneo, proporre criteri di programmazione condivisi, finalizzati ai processi di pianificazione strategica.
- d) Istituendo le Commissioni Senatoriali per la Formazione, la Ricerca, la Terza missione e la Internazionalizzazione, con funzioni istruttorie per poter meglio organizzare le attività del Senato e consentire un adeguato approfondimento dei punti di discussione più rilevanti.
- e) Istituendo l'Osservatorio della Ricerca, con il compito di organizzare e aggiornare le informazioni sui prodotti della ricerca, nonché per raccogliere dati e informazioni utili a valutare le strutture e le iniziative di Ateneo per la ricerca.
- f) Istituendo una Commissione di studio sul sistema organizzativo per elaborare proposte di semplificazione e razionalizzazione dell'attività amministrativa e miglioramento delle condizioni di lavoro del personale.

Nell'attività di **riesame di metà mandato** si sono registrate:

- Alcune modifiche dello Statuto alla luce della normativa sopravvenuta e dell'esito della verifica con la prassi applicativa. Le modifiche hanno riguardato i seguenti aspetti (Delibera CdA del 22.12.2022; DR 26 gennaio 2023, Statuto pubblicato in GU del 13 febbraio 2023 e in vigore dal 28 febbraio 2023):
 - Elezioni del Rettore (art. 10 comma 3)
 - Rappresentanti del Ministero dell'Università nel Collegio dei Revisori dei Conti (Art. 14 comma 2)
 - Composizione del Collegio di disciplina (art. 18)
 - Scorci di mandato per i componenti degli Organi Collegiali (art. 22 comma 1)

- Rieleggibilità Direttori Scuole di Specializzazione (art. 39 comma 1)
- Integrazione della lista dei Delegati con un Delegato/a alla Programmazione di Ateneo, al fine di migliorare il coordinamento nella definizione degli obiettivi strategici e nella stesura del Piano Triennale 2023/2025, nel quadro del Piano Strategico 2020/2025, e di garantire la migliore integrazione del Piano triennale con il piano di Ateneo di Assicurazione della Qualità, assistendo il Rettore e i Pro Rettori nel coordinamento delle attività degli altri Delegati.
- Assegnazione di un incarico triennale a un nuovo Direttore Generale con il compito di:
 - rivedere l'assetto organizzativo per la gestione dell'Ateneo;
 - riconsiderare le responsabilità dirigenziali, anche alla luce delle priorità connesse alla definizione di una più coerente integrazione tra pianificazione strategica e pianificazione amministrativa;
 - migliorare la qualità dell'amministrazione, dando adeguata enfasi e propulsione agli obiettivi di Ateneo in tema di transizione digitale, in piena applicazione del principio del *digital first*;
 - creare un sistema di *Business Intelligence* di Ateneo e un *Content Management System*, in grado di migliorare l'efficienza nella comunicazione di Ateneo.

Revisione annuale_2024

Il processo di analisi e revisione del Sistema di Governo e dell'assetto organizzativo tiene conto, oltre che della normativa vigente, dei seguenti documenti:

- sistema AVA3 pubblicato dall'ANVUR nel febbraio 2023
- relazioni annuali del Nucleo di Valutazione
- relazioni del Presidio di Qualità
- risultati delle indagini promosse nell'ambito del progetto "Good Practice" sulla soddisfazione del personale docente, del personale tecnico-amministrativo e degli studenti
- monitoraggio annuale del Piano Triennale di Ateneo 2023-2025

Nel corso dell'ultimo anno, l'evento di maggiore rilevanza è rappresentato dalle attività del nuovo Direttore Generale per quanto attiene al riassetto organizzativo.

Il processo di riorganizzazione si svolge in relazione alla riflessione sul Sistema di Governo che il Rettore e gli Organi centrali di governo hanno condotto negli ultimi mesi, anche in virtù dello stimolo prodotto dalla pubblicazione del Sistema AVA3 da parte di ANVUR. In particolare, i nuovi requisiti di AVA3 enfatizzano l'importanza di una coerente integrazione sistemica di politiche, strategie, obiettivi strategici e operativi.

Esso tiene conto delle raccomandazioni del Nucleo di Valutazione (Relazione Annuale 2022) e dei risultati delle indagini interne ed esterne di valutazione dei servizi (interne Good Practice, Benessere organizzativo ed esterne Alma Laurea (Profilo Laureato), CENSIS etc...

Si ispira a principi di efficienza, efficacia e trasparenza, integrati ed armonizzati con il rispetto delle competenze e professionalità esistenti e del benessere organizzativo.

Per dar seguito agli obiettivi definiti dal Piano Triennale 2023-2025 che vede come priorità strategica la riorganizzazione dell'Amministrazione per migliorare l'efficienza dei processi e la qualità dei servizi, si è proceduto in due fasi:

fase 1: riorganizzazione delle U.O. gestionali e tecnico-amministrative nonché a supporto della ricerca e terza missione;

fase 2: riorganizzazione delle U.O. a supporto della didattica e delle politiche di internazionalizzazione.

Tale processo ha visto una sua concretizzazione e approvazione da parte della Governance dell'Ateneo nel settembre 2023 e nel febbraio 2024.

Il nuovo assetto riorganizzato è riportato a pag. 9 del presente documento.

Inoltre, a luglio 2024 si registra anche l'avvio della sperimentazione di un nuovo modello di analisi del fabbisogno del personale tecnico-amministrativo che possa oggettivare e razionalizzare le attività, la distribuzione del personale e l'efficienza del sistema organizzativo. Questo processo prevede anche la individuazione di un dizionario di competenze cui fare riferimento per valorizzare e potenziare la preparazione e le capacità del personale.

È importante sottolineare che la riorganizzazione a livello dell'Amministrazione Centrale e del supporto tecnico-amministrativo ai Dipartimenti/Centri è un processo che, per la sua complessità, caratterizzerà tutto il triennio 2023-2025 per poter essere realizzato secondo un percorso programmato, condiviso, progressivo ed equilibrato e per poterne consentire periodicamente una valutazione dell'efficacia.

Sulla base di quanto appena riportato, è pertanto da ritenersi conclusa, almeno in questa fase, l'attività della **Commissione di studio sul sistema organizzativo** istituita con D.R. rep. n. 917/2019 con il compito di procedere all'esame del sistema organizzativo dell'Ateneo, sul piano strutturale e funzionale, al fine di elaborare e sottoporre al Rettore proposte di semplificazione e razionalizzazione dell'organizzazione e delle attività amministrative, anche al fine di migliorare le condizioni di lavoro del personale.

Infine, per quanto riguarda le Deleghe rettorali, Il Rettore ha provveduto al rinnovo delle deleghe con l'eccezione della **Delega per il Coro e Orchestra di Ateneo** a seguito del trasferimento presso altra sede della Delegata, ma garantendo comunque, tramite un coordinamento esterno, la continuità dell'organizzazione delle attività del Coro e degli *Ensembles* strumentali di Ateneo.

In conclusione, sulla base di quanto sopra riportato, non si ravvisa, al momento, la necessità di rivedere il Sistema di Governo dell'Ateneo che viene descritto in dettaglio nelle pagine seguenti.

L'attuale Sistema di Governo

L'Università di Modena e Reggio Emilia (Unimore) realizza le finalità istituzionali di didattica, ricerca e terza missione secondo i principi di democrazia, trasparenza, inclusione e pari opportunità alla base dei criteri di programmazione, organizzazione e verifica identificati e formalizzati nello Statuto di Ateneo.

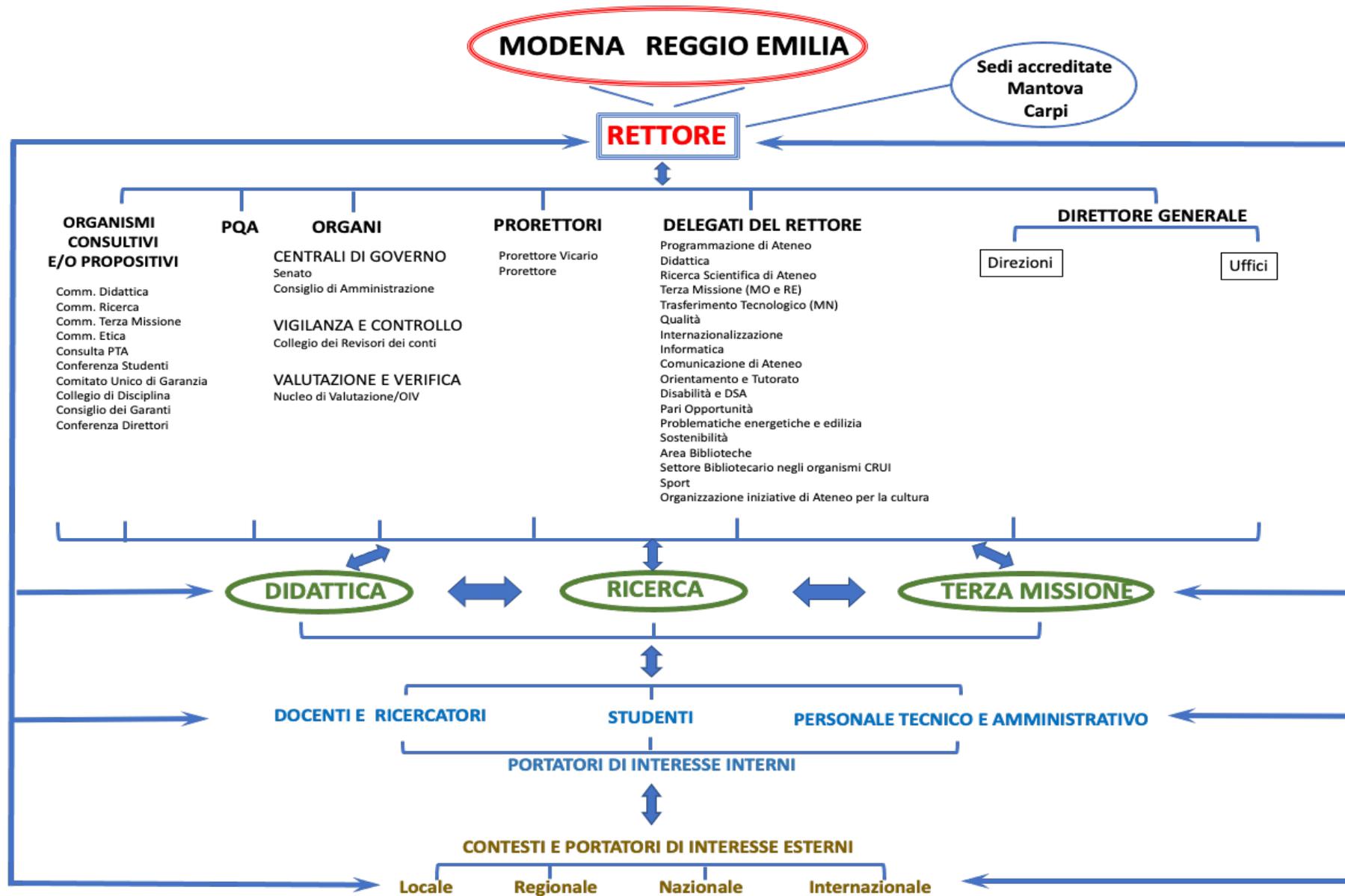
L'art. 9 dello Statuto definisce l'articolazione degli Organi di Ateneo:

- Organi Centrali di Governo (Rettore, Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione)
- Organo di gestione (Direttore Generale)
- Organo di vigilanza e controllo sulla gestione contabile e finanziaria dell'Università (Collegio dei Revisori dei Conti)
- Organo di valutazione e di verifica delle attività istituzionali e dell'azione amministrativa (Nucleo di Valutazione) (Legge n. 379/1999)

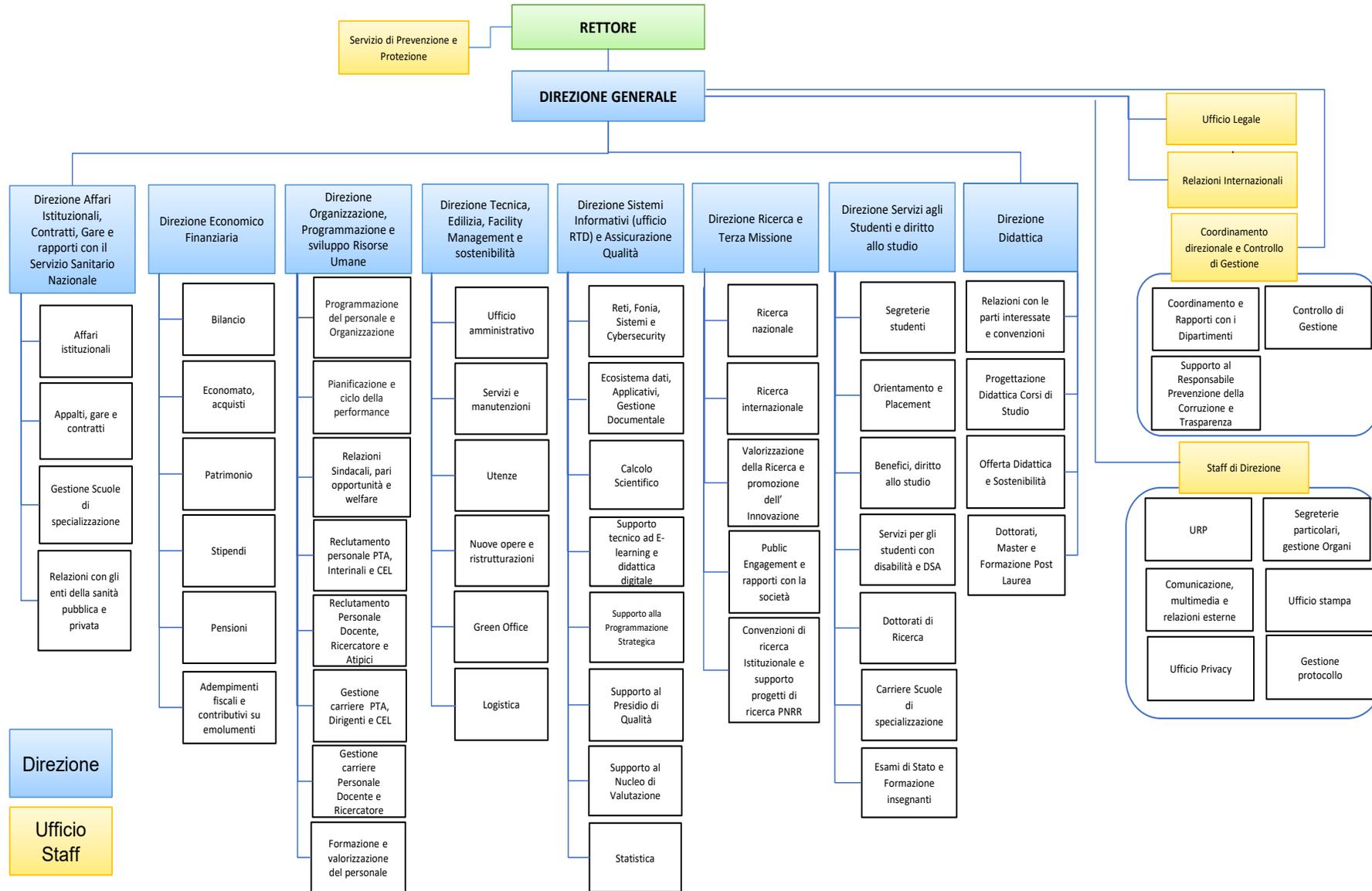
Gli Organi Centrali di Governo e Gestione si avvalgono delle attività di supporto, consultive e/o propositive di:

- Prorettore Vicario e Prorettore di Sede Reggio Emilia
- Delegati del Rettore
- Commissioni
- Consulta del Personale Tecnico Amministrativo
- Conferenza degli Studenti
- Comitato Unico di Garanzia
- Collegio di Disciplina
- Consiglio dei Garanti
- Conferenza dei Direttori
- Presidio della Qualità di Ateneo

UNIMORE – ATENEIO A RETE DI SEDI



Assetto organizzativo di gestione



Sistema di Governo: struttura, ruoli e funzioni

1. Organi di Governo

1.1. Organi Centrali di Governo

- 1.1.1. Rettore:** è il rappresentante legale dell'Ateneo (art. 10 dello Statuto di Ateneo) e svolge un ruolo attivo di garanzia e di definizione delle politiche dell'Ateneo. Presiede il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione. Vigila sul funzionamento e l'efficienza delle strutture e dei servizi dell'Università, garantisce l'autonomia didattica e di ricerca del personale docente, esercita l'autorità disciplinare su tutto il personale e sugli studenti, propone sia il documento di programmazione triennale, sia il bilancio di previsione annuale e triennale e il conto consuntivo.
- 1.1.2. Senato Accademico:** rappresenta la comunità accademica, coordina le istanze didattiche e di ricerca delle aree scientifico-disciplinari, contribuisce a disegnare le linee generali della politica culturale dell'Ateneo, e formula proposte al Consiglio di Amministrazione (art. 12 dello Statuto di Ateneo). Il Senato Accademico dura in carica tre anni accademici ed è composto da ventisei membri: Rettore, con funzioni di Presidente, nove rappresentanti dei Direttori di Dipartimento, nove rappresentanti delle macroaree scientifico disciplinari CUN, tre rappresentanti del personale tecnico-amministrativo, quattro rappresentanti degli studenti. A questi si aggiungono, senza diritto di voto, il Pro Rettore Vicario, il Pro Rettore di Reggio Emilia e il Direttore Generale o, in caso di sua assenza o impedimento, il vice-Direttore o un suo delegato. Sono istituite Commissioni Senatoriali (Formazione, Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione) con funzioni istruttorie per poter meglio organizzare le attività del Senato e consentire un adeguato approfondimento.
- 1.1.3. Consiglio di Amministrazione:** è organo di indirizzo strategico, di pianificazione, di coordinamento e di verifica delle attività relative alla gestione amministrativa, finanziaria e patrimoniale dell'Università (art. 13 dello Statuto di Ateneo). Il Consiglio di Amministrazione dura in carica quattro anni (due anni la componente studentesca) ed è composto da undici membri: dal Rettore, con funzioni di Presidente, da cinque rappresentanti del personale dell'Ateneo (docenti, ricercatori, personale tecnico-amministrativo), da due rappresentanti degli studenti, e da tre rappresentanti del territorio.

1.2. Organo di Vigilanza e Controllo

1.2.1. Collegio dei Revisori dei Conti: esercita il controllo sulla gestione contabile e amministrativa e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo (art. 14 dello Statuto di Ateneo). Il Collegio dei Revisori dei Conti dura in carica quattro anni ed è composto da 3 membri effettivi e 2 supplenti. Almeno due dei componenti effettivi devono essere iscritti al registro dei revisori contabili, mentre non può essere componente del collegio il personale dipendente dell'Università.

1.3. Organo di Valutazione

1.3.1. Nucleo di Valutazione di Ateneo / OIV: è responsabile della verifica della qualità e dell'efficacia dell'offerta didattica, dell'attività di ricerca e di terza missione/impatto sociale e del corretto utilizzo delle risorse pubbliche. Valuta, inoltre, l'efficacia e l'efficienza dell'Amministrazione e dei rispettivi servizi. Assolve altresì le funzioni di Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) per quanto previsto dalla normativa nazionale. È un organo collegiale (art. 15 dello Statuto di Ateneo), rinnovato ogni quattro anni, costituito da 7 componenti in prevalenza esterni all'Ateneo, individuati tra soggetti di elevata qualificazione professionale ed esperti in campo della valutazione, e integrato da una rappresentanza elettiva degli studenti dell'Ateneo nella misura del 15%. Il nucleo di valutazione si avvale del supporto della Direzione Sistemi Informativi (Ufficio RTD) e Assicurazione Qualità (DSIAQ).

1.4. Organo di Gestione

1.4.1. Direttore Generale: sulla base degli indirizzi forniti dal Consiglio di Amministrazione ha la responsabilità della complessiva gestione e organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico amministrativo dell'Ateneo e concorre alla individuazione delle risorse necessarie anche ai fini del documento di programmazione triennale del fabbisogno del personale (art. 16 dello Statuto di Ateneo). Sentito il Rettore, il Direttore Generale attribuisce gli incarichi dirigenziali alle unità di personale che devono operare in condizioni di autonomia e di responsabilità per il raggiungimento degli obiettivi annuali, esercita i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate, svolge attività di organizzazione, di gestione del personale e dei rapporti sindacali e di lavoro. Il Direttore Generale dura in carica tre anni.

Sono attualmente sotto il controllo del Direttore Generale le Direzioni e gli Uffici elencati in

sintesi nell'elenco sottostante:

- Direzione Affari Istituzionali, Contratti, Gare e rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale
- Direzione Economico Finanziaria
- Direzione Organizzazione, Programmazione e Sviluppo Risorse Umane
- Direzione Tecnica, Edilizia, Facility Management e sostenibilità
- Direzione Sistemi Informativi (Ufficio RTD) e Assicurazione Qualità
- Direzione Ricerca e Terza Missione
- Direzione Servizi agli Studenti e Diritto allo Studio
- Direzione Didattica
- Ufficio Legale
- Relazioni Internazionali
- Coordinamento direzionale e controllo di Gestione
- Staff di Direzione

Per maggiori dettagli si rimanda allo schema riportato nelle pagine precedenti, alla Carta dei Servizi di Ateneo e al Documento specificamente dedicato alla Struttura Organizzativa dell'Ateneo, anche in relazione agli obiettivi sull'Organizzazione di Ateneo declinati nel Piano Strategico.

2. Nomine e Deleghe del Rettore

- 2.1. Prorettore Vicario:** Sostituisce il Rettore in tutte le sue funzioni in caso di assenza o impedimento (art. 11 dello Statuto di Ateneo)
- 2.2. Prorettore:** Rappresenta il Rettore nella sede di Reggio Emilia (art. 11 dello Statuto di Ateneo)
- 2.3. Delegati del Rettore:** Sono nominati con apposito decreto del Rettore per contribuire al raggiungimento degli obiettivi indicati nella Programmazione Strategica dell'Ateneo e si occupano della organizzazione delle azioni previste negli specifici ambiti di competenza (art. 11 dello Statuto di Ateneo). Il Rettore ha nominato i seguenti Delegati:
- **Programmazione:** per il coordinamento strategico, il controllo dell'attuazione del Piano Strategico, e il supporto al prossimo esercizio di accreditamento di concerto con Rettore e Prorettori, in sinergia con gli altri Delegati, il PQA, il NdV e il Direttore Generale.
 - **Qualità:** per il coordinamento del Presidio della Qualità di Ateneo e l'organizzazione dei sistemi di Assicurazione della qualità.
 - **Didattica:** per il coordinamento della Commissione Didattica di Ateneo e il supporto, anche propositivo, a tutte le iniziative che riguardano l'offerta formativa e i servizi agli Studenti.
 - **Ricerca:** per il coordinamento della Commissione Ricerca di Ateneo e dell'Osservatorio per la Ricerca di Ateneo e per attività propositive e consultive in merito alle politiche di supporto alla ricerca di Ateneo.
 - **Terza missione per la sede di Modena e per la sede di Reggio Emilia:** per definire e coordinare le attività di Terza missione anche in rapporto con gli Enti locali del territorio e per la valorizzazione dei prodotti della ricerca in ambito produttivo, economico e sociale.
 - **Trasferimento Tecnologico per il polo Mantovano:** per promuovere le relazioni con le istituzioni locali presenti sul territorio mantovano, le realtà economico-produttive, le Associazioni e gli Ordini professionali finalizzate alle attività di trasferimento tecnologico.
 - **Internazionalizzazione:** per coordinare le attività di indirizzo in materia di istituzione e sviluppo dei rapporti con sedi universitarie straniere al fine di favorire la mobilità di studenti, docenti e ricercatori anche nell'ambito di progetti didattici innovativi.
 - **Orientamento e Tutorato:** per promuovere e sviluppare azioni e iniziative di orientamento in ingresso, tutorato e *placement*, per favorire il proseguimento degli studi, il completamento del percorso universitario e il collocamento nel mondo del lavoro.
 - **Comunicazione:** per coordinare il Piano di Comunicazione dell'Ateneo e svolgere il ruolo di Portavoce del Rettore.

- **Pari Opportunità:** per coordinare le iniziative e i programmi in tema di pari opportunità e le azioni volte a mantenere sul lavoro pari dignità per tutte le componenti presenti nell'Ateneo secondo i principi di inclusione, di bilanciamento di genere e di contrasto ad ogni forma di discriminazione.
- **Disabilità e Disturbi Specifici dell'Apprendimento:** per il coordinamento, monitoraggio e supporto di tutte le iniziative concernenti l'integrazione di Studenti/Studentesse con disabilità e con DSA.
- **Problematiche Energetiche e Edilizia dell'Ateneo:** per proporre all'Ateneo strategie finalizzate a valorizzare il patrimonio edilizio e a pianificare iniziative di efficientamento e di miglioramento energetico.
- **Sostenibilità:** per coordinare le iniziative di Sostenibilità e per diffondere la cultura e le buone pratiche di Sostenibilità, anche in relazione alla presenza dell'Ateneo nella Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile
- **Informatica:** per il coordinamento delle scelte strategiche e operative dell'Ateneo in tema di sistemi informativi e servizi informatici a supporto delle attività amministrative, dei processi gestionali, incluso il supporto alle attività didattiche, di ricerca e terza missione, e dei servizi ai docenti e agli studenti.
- **Area Biblioteche:** per curare i rapporti con i Sistemi bibliotecari degli altri Atenei.
- **Settore bibliotecario negli organismi della CRUI:** per sviluppare di strumenti concettuali, progettuali e gestionali volti a migliorare l'accessibilità delle biblioteche e la loro funzione di supporto alla realtà accademica.
- **Organizzazione iniziative di Ateneo per la cultura e per i rapporti con le Istituzioni scientifiche e culturali:** per coordinare le attività culturali in ambito interdisciplinare e per consolidare una rete di collaborazione continuativa con le istituzioni culturali locali.
- **Sport:** per coordinare e promuovere tutte le iniziative inerenti al tema dello sport universitario non solo nella dimensione della pratica sportiva, ma anche nella sua integrazione con i temi della formazione, della ricerca, della terza missione.

3. Organi e Strutture di Ateneo con Funzioni Consultive e/o propositive

3.1. Commissioni: l'Ateneo ha individuato Commissioni di Ateneo per gli ambiti della **didattica**, della **ricerca** e della **terza missione** i cui componenti sono nominati dal Rettore. Fanno parte delle Commissioni di Ateneo, per gli specifici ambiti di competenza, i coordinatori delle Commissioni del Senato. In particolare:

3.1.1. La **Commissione Didattica** ha il compito di monitorare e valutare le attività didattiche dell'Ateneo, proporre criteri di programmazione condivisi, finalizzati ai processi di pianificazione strategica e per obiettivi. La Commissione è composta dal Delegato/a del Rettore per la Didattica, dal Delegato/a del Rettore per l'Orientamento e il tutorato, dal Coordinatore/Coordinatrice della Commissione didattica e dei Servizi agli studenti del Senato, dal Responsabile dell'Ufficio Offerta Formativa e da un numero di docenti in rappresentanza dei diversi Macrosettori.

3.1.2. La **Commissione Ricerca** ha compiti di carattere propositivo e consultivo in merito alle strategie e ai finanziamenti per promuovere la ricerca scientifica di Ateneo e alla individuazione degli indicatori per un corretto monitoraggio e riesame della ricerca dell'Ateneo anche ai fini della VQR. La Commissione è composta dal Delegato/a del Rettore per la Ricerca Scientifica, dal Coordinatore/Coordinatrice della Commissione Ricerca del Senato Accademico, dal/dalla Dirigente della Direzione Ricerca, Trasferimento Tecnologico e Terza Missione e da due docenti per ogni macrosettore ERC. Si avvale dell'opera dell'Osservatorio per la Ricerca che, costituito da 16 membri - uno per ciascuna area (o sotto-area) CUN presente in Ateneo - ha il compito di organizzare e aggiornare le informazioni sui prodotti della ricerca, nonché di raccogliere dati e informazioni utili per valutare le strutture e le iniziative di Ateneo per la ricerca e proporre parametri e criteri per la classificazione della produttività scientifica.

3.1.3. La **Commissione Terza Missione** ha un compito di carattere propositivo e consultivo in merito alle strategie e alle risorse per promuovere le attività di Terza Missione presenti in Ateneo. Ha compiti di monitoraggio, programmazione e valutazione delle attività di Terza Missione anche ai fini della VQR. La Commissione è composta dal Delegato/a per la Terza Missione sede di Modena, Delegato/a per la Terza Missione sede di Reggio Emilia, Delegato/a per il Trasferimento tecnologico sede di Mantova, Delegato/a del Rettore per l'Organizzazione delle iniziative di Ateneo per la cultura e i rapporti con le istituzioni scientifiche e culturali, dal Coordinatore/coordinatrice della Commissione Terza missione del Senato Accademico, dal/dalla Dirigente della Direzione Ricerca, trasferimento tecnologico e Terza missione, e da un numero di docenti in rappresentanza dei diversi Macrosettori dell'Ateneo.

3.1.4. La **Commissione etica** ha funzioni consultive, di indagine e di controllo in merito all'attuazione e al rispetto delle norme del Codice etico. Favorisce, ove possibile, la composizione amichevole delle eventuali controversie, segnala agli Organi competenti i responsabili di eventuali inadempienze, può altresì proporre provvedimenti disciplinari e sottopone agli Organi competenti proposte di revisione o di integrazione del Codice Etico. La Commissione è composta dal Decano dei professori di I fascia, da un giurista non universitario indicato di concerto dai Presidenti dei Tribunali di Modena e di Reggio Emilia, da un docente di II fascia scelto dal Senato Accademico, da un Ricercatore scelto dal Senato Accademico, da un rappresentante della Consulta del Personale Tecnico Amministrativo e da un Rappresentante della Conferenza degli Studenti.

3.2. La **Consulta del Personale Tecnico Amministrativo (CPTA)**: è organo collegiale di rappresentanza del personale tecnico-amministrativo (art. 20 dello Statuto di Ateneo). Ha funzioni consultive e propositive relativamente all'organizzazione amministrativa dell'Ateneo e alle questioni riguardanti il personale tecnico-amministrativo, nel rispetto della sfera di autonomia e di responsabilità che la Legge e il presente Statuto attribuiscono al Direttore Generale e al Consiglio di Amministrazione.

La composizione della CPTA deve rappresentare in modo adeguato il personale della struttura centrale e delle strutture decentrate, nonché le differenziazioni organizzative e professionali. Almeno un terzo dei suoi componenti deve appartenere ad una delle due sedi. La Consulta dura in carica tre anni ed è nominata con Decreto del Rettore.

3.3. La **Conferenza degli Studenti**: è un organo di rappresentanza del corpo studentesco a livello di Ateneo, promuove e coordina la partecipazione degli studenti all'organizzazione universitaria e svolge funzioni consultive verso gli organi di Governo dell'Università ai sensi di quanto previsto dallo Statuto e dai Regolamenti universitari, nonché funzioni propositive su materie riguardanti in modo esclusivo o prevalente l'interesse degli studenti (art. 21 dello Statuto di Ateneo). La Conferenza degli Studenti è composta da uno studente eletto per ciascun Dipartimento e da otto membri di diritto: quattro eletti in Senato Accademico, due eletti nel Consiglio di Amministrazione e due eletti nel Nucleo di Valutazione. I membri rimangono in carica due anni.

Le attività della Conferenza degli Studenti sono integrate da quelle del Tavolo Servizi agli Studenti che ha il compito di effettuare analisi e formulare proposte in tema di servizi rivolti agli studenti. Il Tavolo è nominato con Decreto Rettorale ed è composto da 5 rappresentanti di Studenti (compresi gli Studenti delle Scuole di dottorato) e da due Docenti; inoltre, vi partecipa una unità amministrativa con funzioni di coordinamento del Tavolo con Delegati, Direzioni e Uffici.

- 3.4. Il Comitato Unico di Garanzia (CUG):** opera nell'ambito delle pari opportunità, della valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (art. 19 dello Statuto di Ateneo). Integra le competenze e le funzioni del Comitato Pari Opportunità e del Comitato Paritetico sul fenomeno del Mobbing. Il Comitato Unico di Garanzia dura in carica quattro anni.
- 3.5. Il Collegio di Disciplina:** è competente per tutti i procedimenti di disciplina relativi ai professori ordinari, associati e ricercatori, operando secondo il giudizio tra pari, nel rispetto del contraddittorio (art. 18 dello Statuto di Ateneo). Il Collegio di disciplina dura in carica quattro anni ed è composto da tre professori ordinari, tre professori associati e tre ricercatori a tempo indeterminato, e da altrettanti supplenti.
- 3.6. Il Consiglio dei Garanti:** è un organo di supporto tecnico – giuridico agli Organi di Governo dell'Ateneo con il compito di formulare pareri, su proposta degli organi stessi, sulla corretta interpretazione ed applicazione dello Statuto e dei regolamenti di autonomia e sulla loro modifica o revisione (art. 48 dello Statuto di Ateneo). È costituito da tre membri (docenti ricercatori o dirigenti) designati dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione.
- 3.7. La Conferenza dei Direttori di Dipartimento:** esercita funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio di Amministrazione, del Senato Accademico e del Nucleo di Valutazione (art. 27 dello Statuto di Ateneo). È composta dai Direttori di Dipartimento.
- 3.8. Il Comitato dei Sostenitori:** può essere costituito da persone fisiche e da persone giuridiche pubbliche e private, rappresentanti di realtà sociali, istituzionali, culturali, economiche, produttive e professionali; da Enti ed Associazioni, Fondazioni di origine bancaria, Associazioni di categoria o di Laureati dell'Ateneo (Alumni), che si impegnano a favorire le attività dell'Ateneo. Ha lo scopo di:
- promuovere un efficace collegamento con gli enti istituzionali, culturali, sociali, economici e produttivi del territorio;
 - proporre al Rettore una rosa di almeno nove nominativi quali candidati al Consiglio di Amministrazione (art. 13 dello Statuto dell'Ateneo);
 - formulare proposte ai competenti Organi dell'Ateneo e contribuire allo sviluppo ed alla programmazione delle attività didattiche, scientifiche, di diffusione e valorizzazione della ricerca, di trasferimento di conoscenze e competenze dell'Università, attraverso la manifestazione di pareri e iniziative di sostegno.

4. Presidio della Qualità di Ateneo (PQA)

Rappresenta la struttura operativa interna all'Ateneo che supervisiona lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di Assicurazione Qualità (AQ) dell'Ateneo, sulla base degli indirizzi degli Organi di Governo. Propone strumenti e formazione sulla qualità, supporta i Responsabili AQ delle strutture di Ateneo. Funge a tal fine da cerniera tra gli OOAA (Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione e Nucleo di Valutazione) e le strutture decentrate (Dipartimenti/Facoltà/Scuole, Corsi di Studio - CdS, Corsi di Dottorato, Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti) e verifica la congruità delle politiche della Qualità della Formazione, della Ricerca e della Terza Missione adottate dai CdS, Dipartimenti/Facoltà/Scuole. È composto da un numero di docenti compreso tra un minimo di 4 e un massimo di 6, designati dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Rettore, oltre al Delegato del Rettore per la Qualità, che lo coordina. Inoltre, è membro effettivo del PQA un rappresentante degli studenti, designato dalla Conferenza degli Studenti. Il Presidente della Conferenza degli Studenti è invitato permanente alle riunioni del Presidio della Qualità.